

**Oggetto: determina n. 23 del 01.12.2021**

La Polveriera SCaRL - Palazzina "A":

- rimborso oneri relativi al servizio di teleriscaldamento periodo dal 01.01.2021 al 30.09.2021,
- rimborso oneri relativi al servizio di energia elettrica per climatizzazione e servizio energia elettrica per uso centrale periodo dal 01.01.2021 al 31.10.2021.

**Smart CIG: Z063430E33.**

**La Direzione,**

**visto** il contratto di locazione stipulato, in seguito a nulla osta rilasciato dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna – Servizio Territoriale Bologna 2 [nota n. 205/1488/BO2 del 03 febbraio 2015] in data 28 febbraio 2017, tra la "La Polveriera S.C.R.L." e l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Reggio Emilia;

**visto** che all'art. 12 del suddetto contratto di locazione è previsto: " ... che alle spese per tutte le forniture [energia elettrica, acqua, riscaldamento ecc ...] relative all'immobile locato provvederà l'Amministrazione locataria, secondo le sottoindicate modalità:

- acqua ed energia elettrica: sulla base degli effettivi consumi che saranno rilevati mediante apposizione di specifici rilevatori;
- riscaldamento: sulla base delle tabelle millesimali e per quanto riguarda i consumi sulla base della normativa vigente.

Sono a carico del conduttore le spese di manutenzione ordinaria.;"

**considerati** i diversi solleciti indirizzati, nel corso degli anni [sin dall'insediamento avvenuto nel luglio 2017] a "La Polveriera SCRL", solleciti con cui quest'Ufficio chiedeva di esser posto nella condizione di poter effettuare i pagamenti dei consumi relativi alle utenze ad esso direttamente imputabili;

**considerato** che in data 01 aprile 2019 grazie alla disponibilità mostrata dal subentrato Presidente della "La Polveriera S.C.R.L." si riusciva a fissare un incontro tra quest'ultima, la Direzione dell'UDEPE e l' Ing. Nerino dott. Valentini della "COPRAT Soc. Coop.", Società Cooperativa occupatasi della sola progettazione degli impianti a servizio dell'immobile di cui questo Ufficio, seppur non unico, è locatario, per valutare la possibile soluzione alle problematiche dirette all'imputazione dei consumi e, quindi, dei costi relativi ai consumi delle diverse utenze,

**considerata** la proposta/progetto tecnico pervenuta/o dalla "COPRAT Soc. Coop.", circa la sola suddivisione degli oneri relativi al servizio di energia elettrica per teleriscaldamento, per climatizzazione e per uso centrale elettrica,

**considerata** a parere del D.G.P.R.A.M. - Ufficio III – Sez. VI, applicabile la ripartizione secondo la norma UNI 10200 proposta dalla COPRAT Soc. Coop per la "impossibilità tecnica" di rilevare oggettivamente gli effettivi "prelievi volontari" di energia termica a causa delle caratteristiche tecnologiche dell'impianto di climatizzazione, formato da pannelli radianti e ventilconvettori caldo/freddo per il piano primo edificio A, che non consentono di determinare i consumi effettivi delle unità immobiliare;

**considerata** l'intenzione di questa Direzione di evitare l'accumularsi di debiti nei confronti de "La Polveriera SCRL" per le spese dalla stessa sostenute ed anticipate per conto di questo Ufficio nel

pagamento delle fatture relative ai consumi di energia elettrica [teleriscaldamento, climatizzazione e centrale elettrica];

**acquisita** la dichiarazione con cui "La Polveriera SCRL", nella persona del Presidente, sig.ra Ilaria Nasciuti, afferma:

- che la suddivisione dei consumi e, quindi degli oneri relativi alle fatture IREN Teleriscaldamento, e Power Energia per climatizzazione ed energia elettrica per uso centrale, sono stati imputati ai diversi utenti occupanti la palazzina "A", sede di questo Ufficio, secondo il progetto tecnico e sulla base di fogli di calcolo elaborati dalla COPRAT Soc. Coop.;
- che, per la loro esiguità, nulla si avrà a pretendere per i consumi di energia elettrica riguardanti la produzione di acqua calda sanitaria,

**determina**

- che la suddivisione degli oneri relativi alle fatture IREN Teleriscaldamento e Power Energia per climatizzazione ed uso centrale avvengano secondo il progetto tecnico e sulla base di fogli di calcolo, questi ultimi detenuti dalla sola "La Polveriera SCRL", elaborati dalla COPRAT Soc.

Coop.;

- che, pertanto, si liquida:

- per il periodo dal 01.01.2021 al 30.09.2021 la somma di euro 1.670,61 più IVA pari ad euro 367,53 per i consumi energetici legati al servizio di Teleriscaldamento [fatture IREN];

- per il periodo dal 01.01.2021 al 30.10.2021 la somma di euro 1.217,92 più IVA pari ad euro 267,94 per i consumi di energia elettrica per climatizzazione [fatture Power Energia];

- per il periodo dal 01.01.2021 al 30.10.2021 la somma di euro 482,60 più IVA pari ad euro 106,17 per i consumi di energia elettrica per uso centrale [fatture Power Energia];

per un totale di euro 4.112,78 [euro 3.371,13 più IVA pari ad euro 741,65] pagabile sul Capitolo 2061 P.G. 13.

---

### Oggetto: determina n. 24 del 01.12.2021

Acquisto di mascherine chirurgiche ed FFP2

Capitolo 2061 P.G. 28 - "Spese per la sanificazione e disinfezione degli ambienti nonché per la tutela della popolazione detenuta".

**Smart CIG: Z60342FF3D**

#### La Direzione

**Visto** il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

**Visto** il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**Visto** il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l'art. 32, comma 2, secondo periodo**: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- **l'art. 36, comma 2, lettera a)**: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l'art. 37, comma 1**: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

- **viste** le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

**visto** l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni";

**considerato** il perdurare dello stato di emergenza sanitaria legato alla diffusione della sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus-2 (SARS-CoV-2);

**considerato** il servizio pubblico indispensabile svolto dai Lavoratori di questo Ufficio sia presso la sede propria dell'Ufficio sia sul territorio delle tre provincie di Reggio Emilia, Parma e Piacenza;

**considerato** che ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 81/08 è, tra gli altri, obbligo del Datore di Lavoro:

- fornire ai Lavoratori i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale;
- adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza;

**considerata**, di conseguenza, l'urgenza di provvedere alla fornitura al proprio personale di mascherine sia chirurgiche che di tipo FFP2;

**considerata** economicamente vantaggiosa e concorrenziale l'offerta pubblicata sul Mercato Elettronico riservato alla Pubblica Amministrazione da parte della ditta "Passion SRL" per euro 666,50 [IVA esclusa];

**considerato** che la suddetta offerta trova copertura nell'ambito della programmazione finanziaria, Interdistrettuale e Generale, per l'anno 2021, nel capitolo 2061 P.G. 28: "Spese per la sanificazione e disinfezione degli ambienti nonché per la tutela della popolazione detenuta";

**ritenuto** quindi di provvedere alla suddetta prestazione, mediante affidamento diretto, alla ditta "Passion Srl" con sede in Buccinasco (MI), via della Resistenza 121/11, CAP 20090, cod. fisc.: 09606060961;

**dato atto** dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'Ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart CIG Z60342FF3D

#### **DETERMINA**

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D. Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto della fornitura alla ditta "Passion Srl";
- di quantificare la spesa in euro in euro 666,50 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al Capitolo 2061 P.G. 28 - "Spese per la sanificazione e disinfezione degli ambienti nonché per la tutela della popolazione detenuta".

---

#### **Oggetto: determina n. 25 del 01 dicembre 2021.**

Acquisto prodotti di cancelleria - Carta per fotocopiatrici in formato A3 ed A4 e cancelleria.  
Capitolo 2061 P.G. 14 - "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità ..."  
Smart CIG: Z82343396D

#### **Il Dirigente,**

**visto** il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

**visto** il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**visto** il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l'art. 32, comma 2, secondo periodo**: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- **l'art. 36, comma 2, lettera a)**: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l'art. 37, comma 1**: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

**viste** le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di

attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

**visto** l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato

l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l'affidamento anche al di

fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni";

**considerata** la necessità di procedere all'acquisto di carta per fotocopiatrici, formato A3 ed A4, e prodotti di cancelleria indispensabili all'organizzazione ed al funzionamento dell'Ufficio;

**considerato** che la "Corporate Express S.r.l." è presente sul Mercato Elettronico riservato alla Pubblica Amministrazione;

**considerato** che l'importo di tale fornitura, pari ad euro 1.034,39 [IVA esclusa], trova copertura finanziaria nella programmazione finanziaria per l'anno 2021 nel capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità ..."

**ritenuto** quindi di provvedere alla fornitura suddetta, mediante affidamento diretto, alla ditta "Corporate Express S.r.l.";

**ritenuto** che, per il servizio in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);

**dato atto** dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart CIG: Z82343396D;

#### **DETERMINA**

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D.Lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, all'affidamento diretto della fornitura alla ditta "Corporate Express S.r.l.", con sede in Castelletto Cervo [BI], via per Gattinara, n. 17, cod. fisc.: 00936630151;
- di quantificare la spesa in euro in euro 1.034,39 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità ...".

---

#### **Oggetto: determina n. 26 del 01 dicembre 2021.**

Acquisto prodotti igienico - sanitari.

Capitolo 2061 P.G. 14 - "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità ...".

Smart CIG: ZF73433996.

#### **Il Dirigente,**

**visto** il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

**visto** il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**visto** il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l'art. 32, comma 2, secondo periodo**: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- **l'art. 36, comma 2, lettera a)**: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35,

secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

**- l'art. 37, comma 1:** "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";  
**viste** le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

**visto** l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato

l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l'affidamento anche al di

fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni";

**considerato**, allo stato attuale, il perdurare dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus SARS - CoV- 2 e varianti;

**considerata** la necessità di acquisire prodotti di natura igienico - sanitaria specifici tali da garantire, per quanto possibile, l'igiene e la salubrità dei locali, nonché, di conseguenza, la tutela della salute dei Lavoratori;

**considerato** che la "Corporate Express S.r.l." è presente sul Mercato Elettronico riservato alla Pubblica Amministrazione;

**considerato** che l'importo di tale fornitura, pari ad euro 424,94 [IVA esclusa], trova copertura finanziaria nell'ambito della programmazione finanziaria 2021 sul Capitolo 2061 PG 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità ... "

**ritenuto** quindi di provvedere alla fornitura suddetta, mediante affidamento diretto, alla ditta "Corporate Express Srl";

**ritenuto** che, per il servizio in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);

**dato atto** dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart CIG: ZF73433996;

#### **DETERMINA**

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D.Lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, all'affidamento diretto della fornitura alla ditta "Corporate Express S.r.l." con sede in Castelletto Cervo [BI], via per Gattinara, 17, cod. fisc.: 00936630151;
- di quantificare la spesa in euro in euro 424,94 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità ...".

---

#### **Oggetto: determina n. 27 del 03 dicembre 2021.**

Servizio di lavaggio e sanificazione autovetture targate Polizia Penitenziaria.

Capitolo 2061 P.G. 18

CIG: Z99343C9DF

#### **II DIRIGENTE**

**Visto** il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

**Visto** il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la

contabilità generale dello Stato”;

**Visto** il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l’art. 32, comma 2, secondo periodo**: “Nelle procedure di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”.

- **l’art. 36, comma 2, lettera a)**: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l’art. 37, comma 1**: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”;

- **viste** le linee guida n. 4 approvate dall’ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici”; ed in particolare il punto 3.1.3 “In determinate situazioni, come nel caso dell’ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l’importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.”

**visto** l’Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato l’art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: “per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l’affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni”;

**considerata** la richiesta dell’Assistente Capo Coordinatore di Polizia Penitenziaria, rivestente la funzione di Autista e di Responsabile del parco auto di questo Ufficio, da cui si evince la necessità di procedere al lavaggio delle auto di servizio;

**valutata** opportuna la suddetta richiesta, sia al fine del decoro dell’Ufficio e del Corpo di Polizia Penitenziaria sia al fine di garantire ai Lavoratori un ambiente di lavoro protetto e salubre;

**valutata** la necessità di dover procedere, dato l’attuale stato emergenziale dovuto alla diffusione dell’epidemia da Sars-Cov-2, ad una periodica sanificazione delle stesse auto di servizio;

**considerato** che il preventivo richiesto all’autolavaggio “Cocchi Franco e Figli Snc”, per entrambe le operazioni di lavaggio e sanificazione per le tre auto di servizio è pari ad euro 83,61 [IVA esclusa];

**considerato** che il costo del servizio offerto da “Cocchi Franco e Figli Snc trova copertura finanziaria nella programmazione per l’anno 2021 nel capitolo 2061 P.G. 18 “Spese per la gestione dei mezzi di trasporto ...”;

**ritenuto** quindi di provvedere alla fornitura del servizio suddetto, mediante affidamento diretto, alla ditta “Cocchi Franco e Figli Snc”;

**ritenuto** che, per la fornitura in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all’art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. n. 81/2008;

**dato atto** dell’avvenuta acquisizione agli atti dell’Ufficio tramite il portale dell’ANAC dello Smart **CIG Z99343C9DF**;

#### **DETERMINA**

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;

- di procedere, ai sensi dell’Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, all’affidamento diretto della fornitura a “Cocchi Franco e Figli Snc”, con sede in Reggio Emilia, alla via Emilia Ospizio, n. 120, CAP 42122, cod. fisc.: 00548060359;

- di quantificare la spesa in euro in euro 83,61 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 18 “Spese per la gestione dei mezzi di trasporto ...”.

---

## Oggetto: determina n. 28 del 06 dicembre 2021

Acquisto di prodotti informatici.

Capitolo 2061 P.G. 14 – “Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità ...”

Smart CIG: ZDD3444617

### II DIRIGENTE,

**visto** il R.D. n. 2440/1923 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;

**visto** il R.D. n. 827/1924 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

**visto** il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l’art. 32, comma 2, secondo periodo**: “Nelle procedure di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”.

- **l’art. 36, comma 2, lettera a)**: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l’art. 37, comma 1**: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”;

**viste** le linee guida n. 4 approvate dall’ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici”; ed in particolare il punto 3.1.3 “In determinate situazioni, come nel caso dell’ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l’importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.”

**visto** l’Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato

l’art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: “per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l’affidamento anche al di

fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni”;

**considerato** il perdurare, almeno sino al 31 dicembre 2021, dello stato di emergenza sanitaria legato alla diffusione della sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus-2 (SARS-CoV-2);

**considerato** che tale stato emergenziale ha comportato sin da subito la necessità della riorganizzazione dell’attività lavorativa e dello spazio interno agli stessi uffici, al fine di evitare o quantomeno limitare il propagarsi del nuovo Coronavirus;

**considerato** che il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione datato 08 ottobre 2021, non esclude, a determinate condizioni, la possibilità dello svolgimento dell’attività lavorativa secondo la modalità del “Lavoro Agile”;

**considerata** la strumentazione e le piattaforme informatiche rese disponibili dall’Amministrazione per lo svolgimento, nel rispetto della sicurezza e della privacy, del lavoro a distanza;

**considerata** la recente assunzione di nuovo personale;

**considerata** la necessità di fornire anche ai sopraccitati neoassunti la strumentazione necessaria (quale ad esempio webcam, altoparlanti, cuffie con microfono ...) per lo svolgimento da remoto ed a distanza dell’attività lavorativa;

**considerata** l'urgenza e, quindi, la necessità di provvedervi al più presto;

**considerata** economicamente vantaggiosa e concorrenziale l'offerta pervenuta dal "GRUPPO COMET SPA", con sede in Reggio Emilia, al Viale Regina Margherita, n. 22, cod. fisc.: 02108091204;

**valutato** che l'importo di tale fornitura, pari ad euro 444,27 [IVA esclusa], trova copertura nella programmazione finanziaria per l'anno 2021 nel capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità ...";

**ritenuto** quindi di provvedere al servizio suddetto, mediante affidamento diretto, al "GRUPPO COMET SPA";

**ritenuto** che, per la fornitura in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza;

**dato atto** dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart CIG: ZDD3444617;

#### **DETERMINA**

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D.Lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, all'affidamento diretto della fornitura al "GRUPPO COMET SPA", Reggio Emilia, al Viale Regina Margherita, n. 22. P. IVA 02108091204;
- di quantificare la spesa in euro in euro 444,27 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità ...".

---

#### **Oggetto: determina n. 29 del 06.12.2021**

Fornitura di divisori da scrivania in plexiglass.

**Capitolo 2061 P.G. 14** - "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità ..."

**Smart CIG: ZD43444B82**

#### **Il Dirigente,**

**visto** il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l'art. 32, comma 2, secondo periodo**: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- **l'art. 36, comma 2, lettera a)**: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l'art. 37, comma 1**: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

**viste** le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

**visto** l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni";

**letto** il DPCM del 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 23

febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" con il quale il Governo ha dettato una serie di misure in vista di una ripresa graduale delle attività nei diversi settori economici e produttivi e nel settore pubblico, attraverso l'individuazione di nuovi modelli organizzativi e

relazionali che tengano conto delle esigenze di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica in atto;

**letto** il documento tecnico elaborato dall'INAIL [aprile 2020] contenente indicazioni sulle misure di contenimento del contagio da nuovo coronavirus nei luoghi di lavoro nella fase di riapertura delle attività produttive;

**letta** la Direttiva n. 3 del 4 maggio 2020 con cui il Ministro della Pubblica Amministrazione ha definito il quadro generale degli impegni che le pubbliche Amministrazioni dovranno sostenere per supportare la graduale ripresa delle attività produttive del Paese;

**considerata** la necessità di adeguare altre possibili postazioni ai colloqui con l'Utenza le cui richieste d'incontro diventano sempre più numerose;

**considerato** che dal confronto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, si è valutata la possibilità di destinare, nella tutela della salute del personale, all'accoglienza dell'Utenza, per la sottoscrizione, in tempi contenuti, dei soli Verbali di Affidamento e di Messa alla Prova, ulteriori postazioni di lavoro purché munite di divisorio in plexiglass di larghezza pari a quella del tavolo e di altezza pari a 70 cm, dotati di asola centrale;

**considerata** l'urgenza di provvedervi,

**considerato** che la "Deco Grafica Srl" ne ha garantito la consegna in tempi brevissimi,

**considerato** che l'offerta prodotta dalla "Deco Grafica Srl", al costo complessivo di euro 190,00 [IVA esclusa] è risultata congrua rispetto alle offerte pervenute, in tempi recenti, da altre ditte per analoghi acquisti;

**considerato** che il suddetto importo trova copertura finanziaria nella programmazione per l'anno 2021 nel capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia Minorile e di Comunità; spese per il funzionamento degli Uffici giudiziari minorili, spese per gli studi, la ricerca e la documentazione"

**ritenuto** che, per la fornitura in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs n. 81/2008;

**acquisito** agli atti dell'Ufficio tramite il portale dell'ANAC lo Smart CIG n. ZD43444B82

## **DETERMINA**

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, secondo cui non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico i micro affidamenti di beni e servizi sotto i 5.000 euro, all'affidamento diretto della fornitura alla "Deco Grafica Srl" con sede in Reggio Emilia, alla Via E. Iori, n. 6/A, P. IVA/cod. fiscale 01571060357;
- di quantificare la spesa in euro in euro 190,00 [IVA esclusa] dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia Minorile e di Comunità; spese per il funzionamento degli Uffici giudiziari minorili, spese per gli studi, la ricerca e la documentazione".

---

### **Oggetto: determina n. 30 del 07.12.2021**

Sanificazione locali Ufficio.

**CAPITOLO 2061 P.G. 13** – "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce energia elettrica, gas, telefoni, ..., per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali".

**Smart CIG: Z96344A1BF**

#### **Il Dirigente**

**Visto** il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

**Visto** il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**Visto** il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l'art. 32, comma 2, secondo periodo:** "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- **l'art. 36, comma 2, lettera a):** "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l'art. 37, comma 1:** "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

- **viste** le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

**visto** l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato

l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni";

**letta** la nota prot. n. 15532 del 12.03.2020, della Direzione Generale del Personale, delle Risorse e per l'Attuazione dei Provvedimenti del Giudice Minorile – Ufficio III, Pulizie Straordinarie con igienizzazione dei locali : "In relazione alle indicazioni diffuse dal Ministero della Sanità e delle locali Autorità sanitarie in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica, è autorizzata la spesa straordinaria per interventi suppletivi di pulizia e di igienizzazione dei locali e degli arredi degli Uffici e dei servizi residenziali, da effettuarsi con "disinfettanti a base di cloro e di alcol". Per la prevenzione personale, laddove non già provveduto, è autorizzata la spesa straordinaria per l'acquisto di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani. Si assicura sin da ora la copertura finanziaria";

**considerato** il preoccupante, crescente, diffondersi del nuovo coronavirus e della variante "Omicron" ad esso collegata;

**considerato** il verificarsi, tra il personale, di alcuni casi di positività al virus dovute a contatti diretti ed indiretti, avvenuti, comunque, fuori dei locali dell'Ufficio;

**considerata**, di conseguenza, la crescente preoccupazione tra i Lavoratori;

**valutata** l'opportunità, in seguito al confronto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, di procedere ad una sanificazione dei locali, la cui pulizia, nel quotidiano, è affidata ad un detenuto semilibero art. 48 O.P.;

**considerata** l'incapienza del Capitolo 2061, P.G. 28: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" istituito con l'emanazione del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;

**considerata** la disponibilità di fondi sul Capitolo 2061 P.G. 13: "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce energia elettrica, gas, telefoni, ..., per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali";

**considerata** l'urgenza di provvedervi in quanto l'Ufficio, servizio pubblico essenziale, ha sempre operato ininterrottamente;

**considerato** che l'offerta, pari ad euro 430,00 [IVA esclusa], pervenuta dalla "Nuova Era Servizi Srl" ditta che da visura camerale ha tra le attività svolte quella della sanificazione dei locali, appare congrua rispetto a prezzi praticati da altre ditte cui in passato si ci è rivolti per il medesimo servizio;

**ritenuto** che, per la fornitura in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, il personale non sarà presente al momento delle operazioni di sanificazione;

**dato atto** dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'Ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart CIG: Z96344A1BF

#### **DETERMINA**

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, all'affidamento diretto della fornitura alla ditta "Nuova Era servizi Srl" con sede in Reggio Emilia, alla Via Martiri di Cervarolo 74/1, cod. fisc./P.IVA 02504280351;
- di quantificare la spesa in euro in euro 430,00 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G 13: "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce energia elettrica, gas, telefoni, ..., per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali".

---

#### **Oggetto: determina n. 31 del 07.12.2021**

Acquisto timbri

**Capitolo 2061 P.G. 14** - "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità ..."

**Smart CIG: Z69344BAE0**

#### **Il Dirigente**

**Visto** il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

**Visto** il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**Visto** il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l'art. 32, comma 2, secondo periodo**: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- **l'art. 36, comma 2, lettera a)**: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l'art. 37, comma 1**: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

- **viste** le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

**visto** l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni";

**considerata**, la recente nomina dei Responsabili dell'Area II e III;  
**considerata**, la necessità di dotare l'Ufficio ed i suddetti Responsabili di un timbro a dicitura Responsabile dell'Area II e Responsabile dell'Area III;  
**considerata** l'urgenza di provvedere alla suddetta fornitura;  
**considerata** l'economicità del preventivo prodotto dalla "Rossi Timbri Srl" per un importo complessivo pari a 26,00 euro [IVA esclusa];  
**considerato** che l'intero importo della spesa trova copertura finanziaria nell'ambito della programmazione finanziaria, Interdistrettuale e Generale, per l'anno 2021, nel capitolo 2061 P.G. 14: "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità, ...";  
**ritenuto** quindi di provvedere alla suddetta prestazione, mediante affidamento diretto, alla ditta "Rossi Timbri Srl";  
**dato atto** dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'Ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart CIG Z69344BAE0;

#### **DETERMINA**

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D. Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto della fornitura alla ditta "Rossi Timbri Srl" con sede in Reggio Emilia, alla via P.D. da Torricella, n. 52H-54, cod. fiscale/P. IVA: 01451660359;
- di quantificare la spesa in euro in euro 26,00 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 14: "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità, ...".

---

#### **Oggetto: determina n. 32 del 10.12.2021**

Fornitura di un armadio portaborse.

**Capitolo 2061 P.G. 14** - "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità ..."

**Smart CIG: Z54345540D**

#### **Il Dirigente,**

**visto** il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l'art. 32, comma 2, secondo periodo**: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".
  - **l'art. 36, comma 2, lettera a)**: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
  - **l'art. 37, comma 1**: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";
- viste** le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

**visto** l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è

ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni”;

**considerata** la particolarità dell'Utenza avente accesso all'Ufficio;

**considerato** che l'Ufficio non è dotato di dispositivi quali metal detector o similari atti a rilevare la presenza in borse e borselli di strumenti atti ad offendere;

**valutata** la necessità di garantire la sicurezza dei Lavoratori, la maggior parte dei quali è impegnata nei confronti della stessa Utenza nel servizio di accoglienza, vigilanza ed assistenza attraverso colloqui diretti;

**valutato** l'acquisto di un armadio suddiviso in scompartimenti in cui far depositare all'Utenza, al momento dell'accesso in Ufficio, i propri accessori quali borse e borselli, idoneo se non ad escludere del tutto il rischio quantomeno a contenerlo;

**considerata**, per i suddetti motivi di sicurezza, l'urgenza di provvedervi,

**considerato** che la ditta "Nuova Ferut Srl", con sede in Case Bruciate, 61010 Tavullia (Pesaro Urbino), alla via Ancona 29/35, cod. fiscale/P. IVA 02631290414, è presente sul Mercato Elettronico riservato alla Pubblica Amministrazione;

**valutata** l'offerta sullo stesso MEPA da parte della "Nuova Ferut Srl" di un armadio metallico ad otto scompartimenti al costo di euro 510,00 [IVA esclusa] rispondente alle esigenze di questo Ufficio;

**considerato** che la ditta "Nuova Ferut Srl" ne ha garantito la consegna nell'arco di pochi giorni dall'emissione dell'ODA;

**considerato** che il suddetto importo trova copertura finanziaria nella programmazione per l'anno 2021 nel capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia Minorile e di Comunità; spese per il funzionamento degli Uffici giudiziari minorili, spese per gli studi, la ricerca e la documentazione"

**ritenuto** che, per la fornitura in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs n. 81/2008;

**acquisito** agli atti dell'Ufficio tramite il portale dell'ANAC lo Smart CIG n. Z54345540D

## DETERMINA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, secondo cui non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico i micro affidamenti di beni e servizi sotto i 5.000 euro, all'affidamento diretto della fornitura alla "Nuova Ferut Srl", con sede in Case Bruciate, 61010 Tavullia (Pesaro Urbino), alla via Ancona 29/35, cod. fiscale/P. IVA 02631290414;
- di quantificare la spesa in euro in euro 510,00 [IVA esclusa] dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia Minorile e di Comunità; spese per il funzionamento degli Uffici giudiziari minorili, spese per gli studi, la ricerca e la documentazione".

---

### Oggetto: determina n. 33 del 13.12.2021

La Polveriera SCaRL - Palazzina "A":

rimborso oneri per utenza elettrica codice "PR063802", periodo: 01.01.2021 – 31.10.2021.

**Smart CIG: Z52345E1AE**

#### La Direzione,

**visto** il contratto di locazione stipulato, in seguito a nulla osta rilasciato dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna – Servizio Territoriale Bologna 2 [nota n. 205/1488/BO2 del 03 febbraio 2015] in data 28 febbraio 2017, tra la "La Polveriera S.C.R.L." e l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Reggio Emilia;

**visto** che all'art. 12 del suddetto contratto di locazione è previsto: "... che alle spese per tutte le forniture [energia elettrica, acqua, riscaldamento ecc ...] relative all'immobile locato provvederà l'Amministrazione locataria, secondo le sottoindicate modalità:

- acqua ed energia elettrica: sulla base degli effettivi consumi che saranno rilevati mediante apposizione di specifici rilevatori;
- riscaldamento: sulla base delle tabelle millesimali e per quanto riguarda i consumi sulla base della normativa vigente.

Sono a carico del conduttore le spese di manutenzione ordinaria.”;

**considerato** che in data 01 aprile 2019 grazie alla disponibilità mostrata dal subentrato

Presidente della "La Polveriera S.C.R.L." si riusciva a fissare un incontro tra quest'ultima, la Direzione dell'UDEPE e l' Ing. Nerino dott. Valentini della "COPRAT Soc. Coop.", Società Cooperativa occupatasi della sola progettazione degli impianti a servizio dell'immobile di cui questo Ufficio, seppur non unico, è locatario, per valutare la possibile soluzione alle problematiche dirette all'imputazione dei consumi e, quindi, dei costi relativi ai consumi delle diverse utenze,

**considerata** la proposta/progetto tecnico pervenuta/o dalla "COPRAT Soc. Coop.", circa la sola suddivisione degli oneri relativi al servizio di energia elettrica per teleriscaldamento, per climatizzazione e per uso centrale elettrica,

**considerata** a parere del D.G.P.R.A.M. - Ufficio III - Sez. VI, applicabile la ripartizione secondo la norma UNI 10200 proposta dalla COPRAT Soc. Coop per la "impossibilità tecnica" di rilevare oggettivamente gli effettivi "prelievi volontari" di energia termica a causa delle caratteristiche tecnologiche dell'impianto di climatizzazione, formato da pannelli radianti e ventilconvettori caldo/freddo per il piano primo edificio A, che non consentono di determinare i consumi effettivi delle unità immobiliare;

**letta** la richiesta a firma del Presidente de "La Polveriera SCRL", con cui si dichiara, in seguito al sopralluogo di diversi "Tecnici accreditati", la non fattibilità della separazione delle linee elettriche al fine dell'installazione di un contatore dedicato ai soli locali occupati da questo Ufficio;

**considerata** l'intenzione di questa Direzione di evitare l'accumularsi di debiti nei confronti de "La Polveriera SCRL" per le spese dalla stessa sostenute ed anticipate per conto di questo Ufficio;

**considerata** la suddivisione, su base millesimale, degli oneri relativi ai consumi di energia elettrica per uso domestico, documentati da "La Polveriera SCRL" attraverso le fatture emesse dalla "Power Energia Soc. Coop." ,

**considerati** i millesimi della palazzina "A", occupata, come da tabella millesimale, tra gli altri, dai tre utenti: Sala Civica del Consorzio Oscar Romero per 69,22 millesimi, Sede amministrativa della Coress Soc. Coop. per 105,39 millesimi, Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna, considerata la superficie del piano terra e del primo piano, per 284,95 millesimi;

**considerato** che l'utenza PR063802 cui si riferiscono le allegate fatture della "Power Energia Soc. Coop." si riferisce ai soli tre Uffici di cui sopra [459,56 millesimi];

**considerato** che la quota di superficie occupata dall'UDEPE di Reggio Emilia pari a 284,95/459,56 millesimi corrisponde se rapportata a 1.000,00 a circa 620,05 millesimi;

**considerato**, di conseguenza, che all'UDEPE di Reggio Emilia vada imputato il 62,01% dell'importo, comprensivo d'IVA, delle suddette fatture;

**considerato** che l'importo totale, comprensivo d'IVA delle fatture di cui si chiede il rimborso è di euro 4.782,08 [euro 3.917,93 + IVA per euro 864,15];

**considerato** che il 62,01 % del suddetto importo è di euro 2.965,37[euro 2430,63 + IVA per euro 534,74];

**considerato** che "La Polveriera SCRL" ha dichiarato di aver regolarmente pagato le suddette fatture e versato l'IVA corrispondente all'ERARIO,

#### **DETERMINA**

di procedere al rimborso di quanto richiesto da "La Polveriera SCRL" per un importo comprensivo d'IVA pari ad euro 2.965,37.

---

### **Oggetto: determina n. 34 del 14.12.2021**

Adeguamento Cassette di Primo Soccorso

**Capitolo 2061 P.G. 14.** - "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità ..."

**Smart CIG: Z893465B60**

**Visto** il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

**Visto** il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**Visto** il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l'art. 32, comma 2, secondo periodo:** "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o

atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- **l'art. 36, comma 2, lettera a)**: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l'art. 37, comma 1**: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

- **viste** le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

**visto** l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l'affidamento anche al di

fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni";

**considerato** l'art. 45 del D. Lgs. 81/ 08, del 09 aprile 2008 che richiama espressamente il Decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003, n. 388, Normativa - Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale ...";

**considerato** che ai sensi, all'art. 1, del Decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003, n. 388, "Le aziende ovvero le unità produttive sono classificate, tenuto conto della tipologia di attività svolta, del numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio in tre gruppi ...".

**considerato** che l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna rientra nel "Gruppo B: aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A";

**considerato** che ai sensi dell'art. 2 del suddetto Decreto, "Nelle aziende o unità produttive di gruppo A e di gruppo B, il datore di lavoro deve garantire le seguenti attrezzature:

a) cassetta di pronto soccorso, tenuta presso ciascun luogo di lavoro, adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata, contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 1, che fa parte del presente decreto, da integrare sulla base dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e su indicazione del medico competente, ove previsto, e del sistema di emergenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale, e della quale sia costantemente assicurata, la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti";

**considerata** la necessità, quindi, di assicurare, sulla base dei controlli periodici effettuati dal Responsabile per la tenuta delle cassette di primo soccorso, la completezza del contenuto minimo concordato con il Medico Competente, attraverso la sostituzione dei prodotti scaduti e l'integrazione di quelli mancanti;

**considerato** il preventivo, dall'importo di euro 52,14 [IVA esclusa] prodotto dalla "Az. Spec. Farm. Comunali Riunite" per la fornitura dei suddetti prodotti;

**considerato** che l'importo di tale fornitura, pari ad euro 52,14 [IVA esclusa], trova copertura all'interno della programmazione finanziaria per l'anno 2021 nel Capitolo 2061 P.G. 14. - "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità ..."

**ritenuto** che, per il servizio in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs n. 81/2008;

**ritenuto** quindi di provvedere alla fornitura suddetta, mediante affidamento diretto, alla "Az. Spec. Farm. Comunali Riunite";

**acquisito** agli atti dell'Ufficio, tramite il portale dell'ANAC, lo Smart CIG: Z893465B60

**DETERMINA**

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, secondo cui non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico i micro affidamenti di beni e servizi sotto i 5.000 euro, all'affidamento diretto della fornitura alla "Farmacia comunale centrale"
- di quantificare la spesa in euro in euro 52,14 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al Capitolo 2061 P.G. 14. - "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità ..."

---

Il Direttore reggente  
Dott. Tazio Bianchi